

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00023612

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione apparizione di Cristo risorto a Santa Maria Maddalena

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune Sant'Angelo in Vado

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSF - A 1699

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito marchigiano

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISA - Altezza 194

MISL - Larghezza 113

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Gesù Cristo; Santa Maria Maddalena. Paesaggi: sepolcro; croci; giardino.
NSC - Notizie storico-critiche	La tela si trova sull'altare della ex Cappella degli Ortolani, ora del SS. mo Sacramento, evidentemente commissionata dalla Compagnia degli Ortolani, che si era formata nel 1663. Infatti la tela rivela legami col mondo degli ortolani: il Cristo apparve alla Maddalena in sembianze di ortolano, a riprova di ciò ai suoi piedi sta una zappa. La fontana, posta nel primo piano, può essere un elemento propiziatorio o il simbolo della purificazione. Lo stile del dipinto si rivela di un tardo seicentismo, evidenti i rimandi a Barocci, il chiaro accento manieristico di tinte contrastanti e di panneggi ricchi e svolazzanti. L'autore è da ricercare senz'altro nell'ambito della cerchia barocca urbinata, alcuni momenti ce lo accostano ad Alfonso Patanazzi, che giunse a lavorare in Urbania ed al Peglio (località molto prossime a S. Angelo in Vado), ma la tela in questione risulterebbe più contrastata e più sommaria di quanto non siano i lavori del Patanazzi.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 17690-H
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1978
CMPN - Nome	Cleri B.
FUR - Funzionario responsabile	Vastano A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Lo Presti G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005

AGGN - Nome	ARTPAST/ Lo Presti G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)